
L'ABC DEL GIUBILEO 2025

Pellegrini di speranza

in terra lombarda

2024 - Ed. Centro Ambrosiano



PREFAZIONE DELL'ARCIVESCOVO DI MILANO

Un evento di Chiesa

Il Giubileo non è per i solitari, è un'importante occasione in cui la comunità cristiana riflette sulla propria fede e sull'importanza del perdono. È la Chiesa dei peccatori che sperimenta lo stupore e la trepidazione di essere perdonata.

Un evento di grazia

Questo evento offre l'opportunità per i fedeli di riconoscere i propri peccati, favorendo la crescita spirituale e la purificazione interiore all'insegna della gratuità del perdono (no alla logica dei mercati e dei mercanti).

Per la speranza

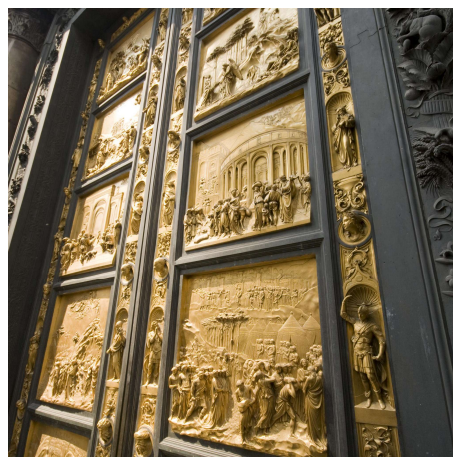
L'esultanza del perdono è al centro del Giubileo, promuovendo un messaggio di speranza e rinnovamento tra i membri della comunità, i pellegrini.

INIZIO E FINE DEL GIUBILEO



Data di inizio e fine

Il Giubileo è iniziato il 24 dicembre 2024 e si concluderà il 6 gennaio 2026.



Apertura della Porta Santa

Papa Francesco, il 24 dicembre, ha aperto la Porta Santa della basilica di San Pietro per inaugurare il Giubileo; il 29 dicembre quella di San Giovanni in Laterano; il 1^o gennaio quella di Santa Maria Maggiore e il 5 gennaio quella di San Paolo fuori le mura.

CELEBRAZIONI SOLENNI NELLE DIOCESI

Inizio del Giubileo

Ogni diocesi ha avuto una celebrazione solenne che ha segnato l'inizio del Giubileo, enfatizzando l'importanza di questo evento spirituale.

Grazia giubilare

La grazia giubilare è estesa ai territori locali, portando benedizioni e opportunità di riflessione ai fedeli delle diocesi.



GRAZIA GIUBILARE NELLE CHIESE LOCALI

Grazia giubilare accessibile

La grazia giubilare è accessibile ai fedeli anche al di fuori di Roma, attraverso chiese giubilari locali; la grazia giubilare si ottiene anche attraverso la pratica delle *opere di misericordia*.

Perdono nelle chiese diocesane

I fedeli possono ricevere il perdono nelle chiese giubilari diocesane, senza dover viaggiare fino a Roma.

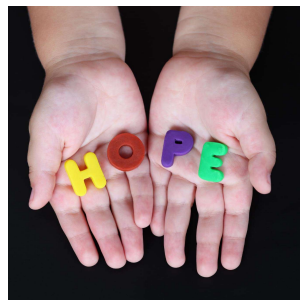
Senza le Porte Sante

Trattandosi di un Giubileo ordinario, l'attraversamento della Porta Santa potrà avvenire solo a Roma, dove si trovano le 4 basiliche papali. Tuttavia la Porta Santa è un simbolo che rimanda a Cristo e che manifesta la disponibilità del fedele alla conversione. N.B.: La grazia non è geograficamente circoscrivibile: il perdono si può ricevere anche NON attraversando una Porta Santa.



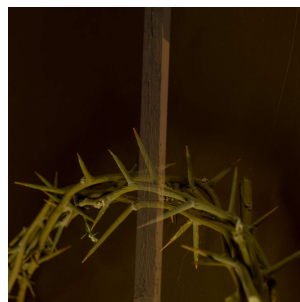
IL CAMMINO DELLA SPERANZA

SIGNIFICATO DEL GIUBILEO SECONDO PAPA FRANCESCO



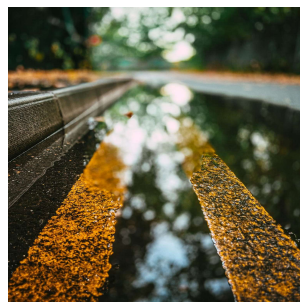
Dodici parole chiave

Il Giubileo di Papa Francesco è caratterizzato da **dodici parole chiave** tratte dalla Bolla di indizione del Giubileo *Spes non confundit*: **desiderio, speranza, pazienza, penitenza, misericordia, perdono, indulgenza, credo** (simbolo della fede), **vita eterna, pellegrinaggio, Porta Santa, beatitudine** (felicità)



Spes non confundit

La frase 'Spes non confundit' esprime l'importanza della **speranza** e della **fede** nel Cammino della Speranza.



Cammino della Speranza

Il Cammino della Speranza invita i fedeli a riflettere sul significato del Giubileo e sulla loro vita spirituale.



DESIDERIO E SPERANZA

Fame dell'anima

Il desiderio è visto come una profonda esigenza interiore che cerca di dare senso alla vita e di realizzare i propri sogni (*Desiderium* da *de-sidera* è ben altro rispetto al *bisogno*)

Certezza della speranza

La speranza rappresenta una convinzione profonda che le promesse divine possano realizzarsi, portando luce nei momenti bui. La speranza cristiana non è semplicemente un sentimento: **è certezza di fede che si fonda sulla fedeltà di Dio alle sue promesse** (Eb 10,23)



PAZIENZA, PENITENZA, MISERICORDIA

Pazienza

La pazienza cristiana è figlia della speranza e dell'amore ed è intrisa di fiducia in Dio. Il paziente per eccellenza è Gesù nella sua passione e morte. Un esempio di pazienza è Giobbe che patisce e pazienta in costante dialogo con Dio.

Significato della Penitenza

La penitenza è il sacramento della conversione e del perdono dei battezzati. La penitenza è anche l'insieme dei gesti penitenziali con cui si ripara al male commesso (per esempio, elemosina e digiuno). La penitenza è anche imparare a restare nelle prove senza lasciarsi schiacciare dalla disperazione.

Misericordia come atteggiamento

La misericordia è un atteggiamento profondo che ci spinge a sostenere e aiutare coloro che sono in difficoltà, i miseri, mettendosi nei panni degli altri, comportandoci come Dio, Padre Buono, il padre misericordioso della parabola di Lc 15, 11-32... è la logica della gratuità, di «Colui che, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine» (Gv 13,1)

PERDONO E INDULGENZA

Perdono

Perdonare non significa minimizzare il male, ma non identificare l'altro/a con il male che ha compiuto. Perdonare per vivere, perdonare per cambiare il futuro, vivendo senza rancore e vendetta (come la cicatrice che non brucia più, non fa più male). Perdonare muovendo passi graduali e invocando il perdono come dono di Dio.

Indulgenza

L'indulgenza è una benevola disposizione d'animo. Per la Chiesa l'indulgenza è la remissione di tutte le pene temporali per i propri peccati per sé o come suffragio per qualche defunto. Non è un'assoluzione magica, ma uno degli elementi del Giubileo inteso come cammino concreto di fede (sacramenti, professione di fede, comunione con la Chiesa, carità): le condizioni *sine qua non* dell'indulgenza sono l'*obiettivo* stesso della vita cristiana e ci aiutano a viverne il nucleo.

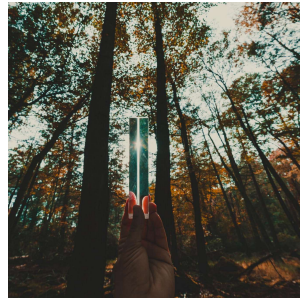


CREDO, VITA ETERNA, PELLEGRINAGGIO



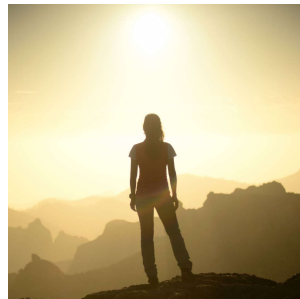
Credo

Il Credo è l'espressione dell'essenza della fede Cristiana, è simbolo perché tiene insieme i cristiani, uniti tra loro. Il Credo non è un elenco di verità di fede, ma un movimento dell'intera esistenza "*credere Deum, Deo, in Deum*" (S. Agostino). A una rivelazione d'amore si risponde solo con l'amore. Per il Cristiano *credere* è voce del verbo *amare*.



Vita eterna

La vita eterna è un concetto centrale nella fede cristiana. Usciamo dalla dimensione cronologica di vita eterna contrapposta alla vita terrena ed entriamo nel concetto teologico: entrare nella vita eterna di Dio-Trinità significa entrare nell'amore infinito tra Padre-Figlio e Spirito. Il Paradiso è allora la piena comunione con Dio-Padre in Cristo per mezzo dello Spirito e nella relazione fraterna con tutti gli uomini e con il creato: la vita eterna non è nel futuro, ma già qui e ora, seppur non ancora in pienezza.



Pellegrinaggio

La tradizione ebraica relativa al pellegrinaggio viene assunta e rielaborata nell'ambiente Cristiano. Da una parte il pellegrinaggio diventa chiave di lettura teologica del ministero pubblico di Gesù; dall'altra la comunità Cristiana si autocomprende come popolo di stranieri e pellegrini che camminano verso l'incontro con Colui che viene..

PORTA SANTA, BEATITUDINE



Porta Santa

L'apertura della Porta Santa è il rito più conosciuto e più evocativo dell'inizio del Giubileo. Introduce un tempo di grazia.

La porta nell'A.T.: la porta di casa racchiude lo spazio intimo della famiglia, la porta della città ne circonda lo spazio pubblico, la porta del tempio introduce nello spazio riservato all'incontro con Dio. Nel N.T. la porta consente ingresso nel regno di Dio; è angusta; è Gesù stesso, porta delle pecore, accesso a luogo sicuro e familiare, dono di libertà (pascolo=vita).



Beatitudine

La beatitudine biblica è ben lontana dalla "fortuna". Nella Bibbia (sia nell'A.T. che nel N.T.) la beatitudine è radicata nell'iniziativa divina a favore del suo popolo e in qualsiasi situazione (anche negative agli occhi del mondo) si può essere proclamati beati perché il garante della felicità è Dio stesso.

I SEGNI DI SPERANZA



La speranza è una virtù e ha a che fare con i nostri comportamenti e i nostri atti.

Il Papa indica **8 segni di speranza** che richiedono la nostra dedizione e il nostro impegno:

1. Pace
 2. Desiderio di trasmettere la vita
 3. Liberazione dei prigionieri
 4. Malattia
 5. Giovinezza
 6. Viaggio (migranti)
 7. Anziani
 8. Poveri
-

PREGHIERA DEL GIUBILEO



Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità*
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.

Amen
